

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Economia aziendale, bilancio, business plan

Anno accademico 2018/2019

Prof. Antonio Staffa
Prof. Mario Venezia

Analisi della Gestione Aziendale

Analisi consuntive

Analisi di bilancio

Situazione
economica
finanziaria
patrimoniale

Analisi degli indici

Fabbisogno di
fondi e loro
copertura

Riclassificazione fonti
e impieghi

Analisi prospettive

Programmazione

Budget

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

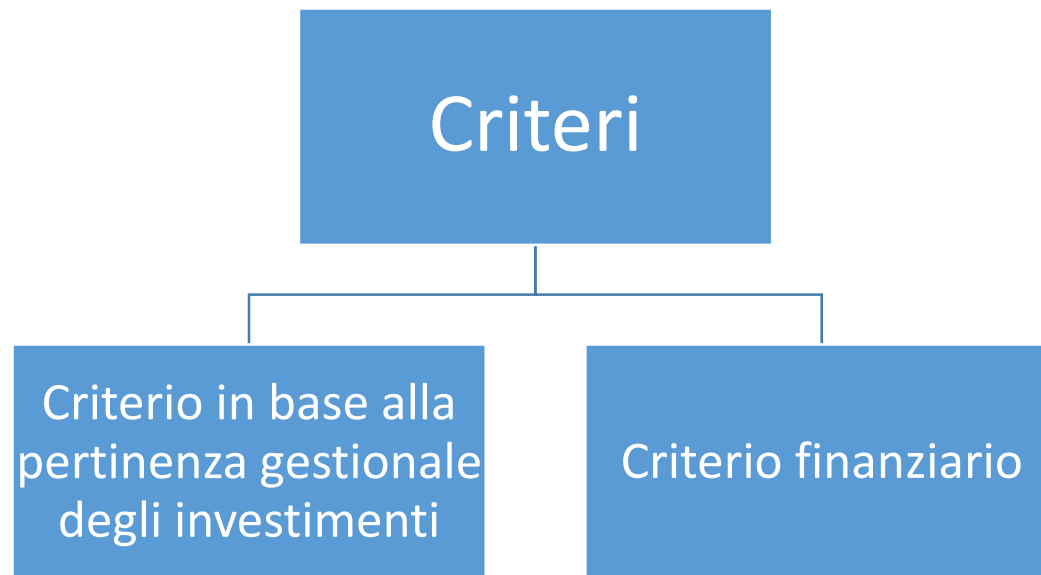
Attraverso il bilancio è possibile risalire alle principali variabili che caratterizzano il profilo economico-finanziario dell'azienda

- a) In prospettiva statica attraverso l'analisi dello STATO PATRIMONIALE
- b) In chiave dinamica attraverso l'analisi del CONTO ECONOMICO

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

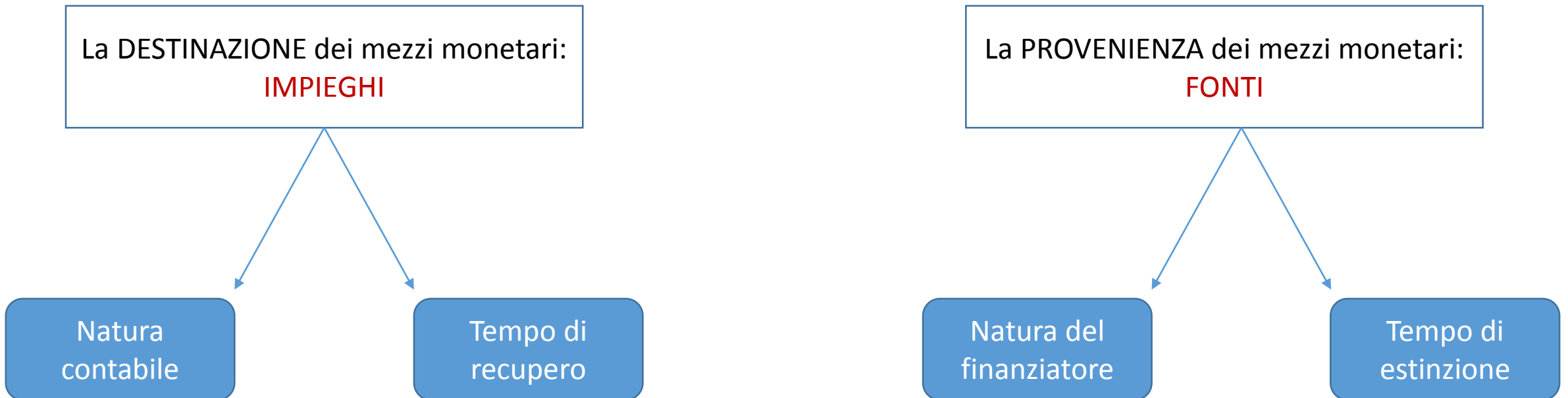
STATO PATRIMONIALE

Evidenzia entità e composizione dell'investimento globale nei vari business ed entità e composizione dei mezzi di finanziamento.



LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

AL FINE DI EVIDENZIARE:



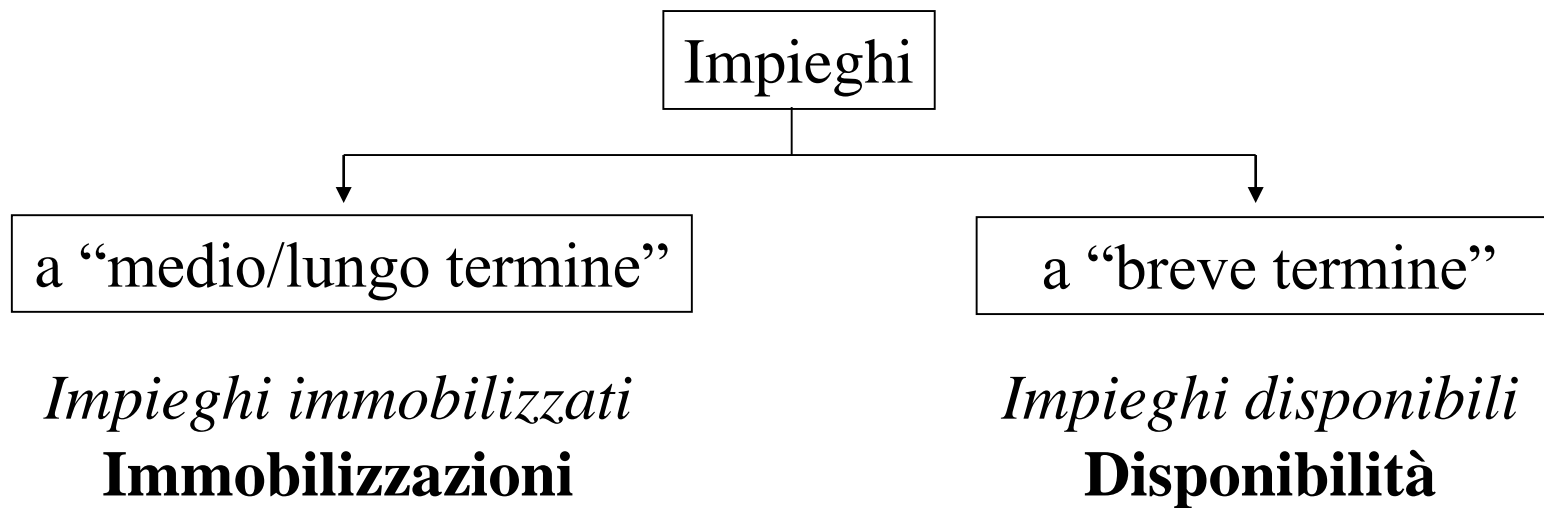
Stato patrimoniale riclassificato in base alla pertinenza gestionale degli investimenti ed alla natura delle fonti di finanziamento

IMPIEGHI	FONTI
<p>Capitale investito nella gestione caratteristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitale circolante • Capitale fisso 	<p>Debiti di funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debiti verso fornitori • Fondi rischi e oneri • TFR • Debiti tributari
<p>Capitale investito nella gestione extra caratteristica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti finanziari • Investimenti immobiliari 	<p>Debiti di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debiti verso banche • Obbligazioni
<p>Disponibilità liquide</p>	<p>CAPITALE PROPRIO</p>

Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

La classificazione degli IMPIEGHI

CRITERIO: “la velocità di rotazione” verso la posizione monetaria, e cioè il **tempo di realizzo**.



La distinzione tra “breve” e “medio/lungo” termine:

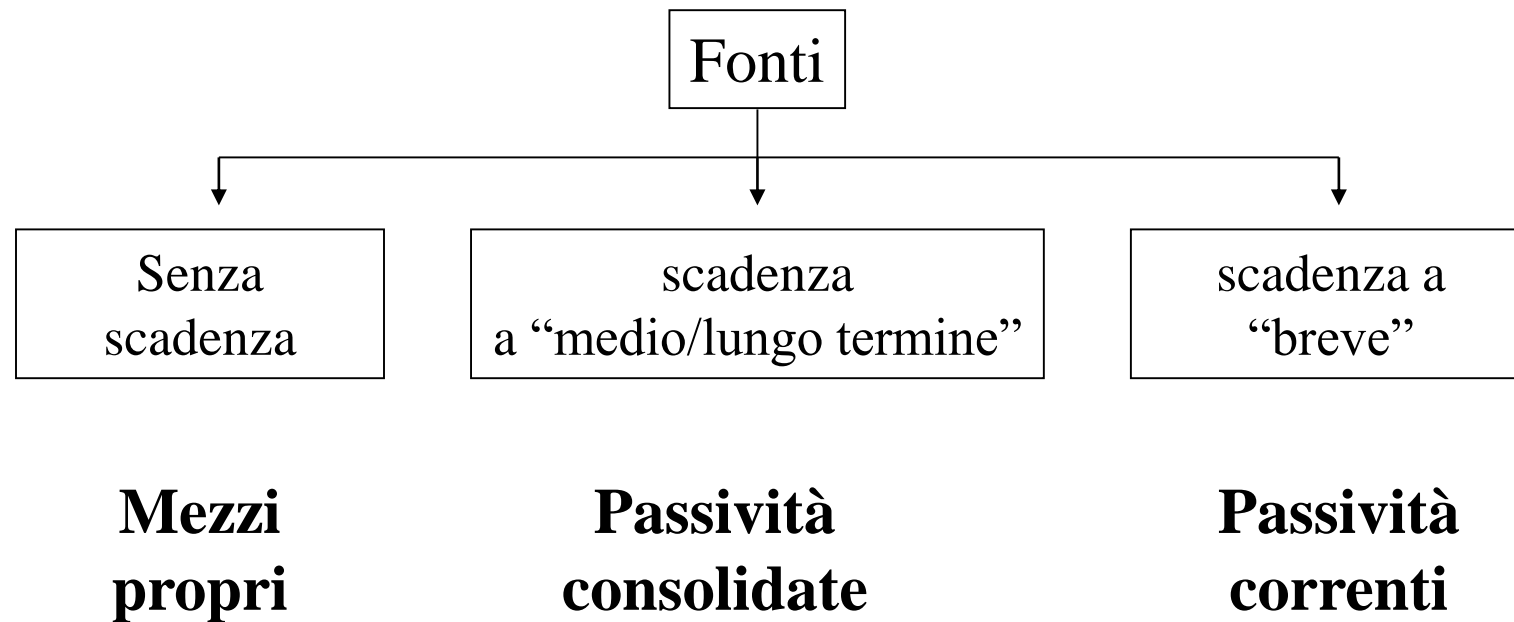
-in teoria: la durata del **ciclo operativo**;

-in pratica: il **periodo amministrativo**

Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

La classificazione delle FONTI

CRITERIO: “la velocità di scadenza”, e cioè il **tempo di estinzione**



Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

IMPIEGHI	FONTI
Attivo Circolante	Passivo Corrente
Attivo Immobilizzato	Passivo Consolidato
	CAPITALE PROPRIO

Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

La classificazione degli IMPIEGHI

Gli elementi dell'*ATTIVO IMMOBILIZZATO*

Immobilizzazioni Immateriali

- Spese di ampliamento
- Costi di ricerca e sviluppo
- Concessioni
- Marchi
- Brevetti
- Avviamento

Immobilizzazioni materiali

- Fabbricati
- Impianti e macchinari
- Mobili
- automezzi

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni
- Crediti finanziari
- Depositi cauzionali

Immobilizzazioni patrimoniali

- Terreni
- Immobili non strumentali

Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

La classificazione degli IMPIEGHI

Gli elementi dell'*ATTIVO CIRCOLANTE*

Liquidità immediate

- Denaro in cassa
- Depositi bancari
- Depositi postali

Liquidità differite

- Crediti v/clienti
- Ratei attivi
- Fondi svalutazione

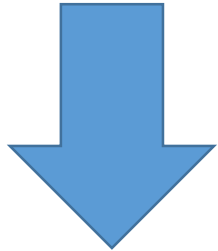
Rimanenze

- Materie prime
- Prodotti in corso di lavorazione
- Prodotti finiti

Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

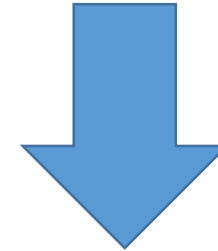
La classificazione delle FONTI

PASSIVO CORRENTE



Passività con scadenza
entro l'esercizio

PASSIVO CONSOLIDATO



Passività con scadenza
oltre l'esercizio

Stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

IMPIEGHI

FONTI

Attivo Circolante

Liquidità immediata

Passivo Corrente

Liquidità differita

Rimanenze

Passivo Consolidato

Attivo Immobilizzato

CAPITALE PROPRIO

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Art. 2425 c.c.:

(A) Valore della produzione
(B) Costi della produzione
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)
(C) Proventi e Oneri Finanziari
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
Risultato prima delle imposta (A-B +/- C +/- D)
Imposte sul reddito dell'esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Individuazione
aree di gestione

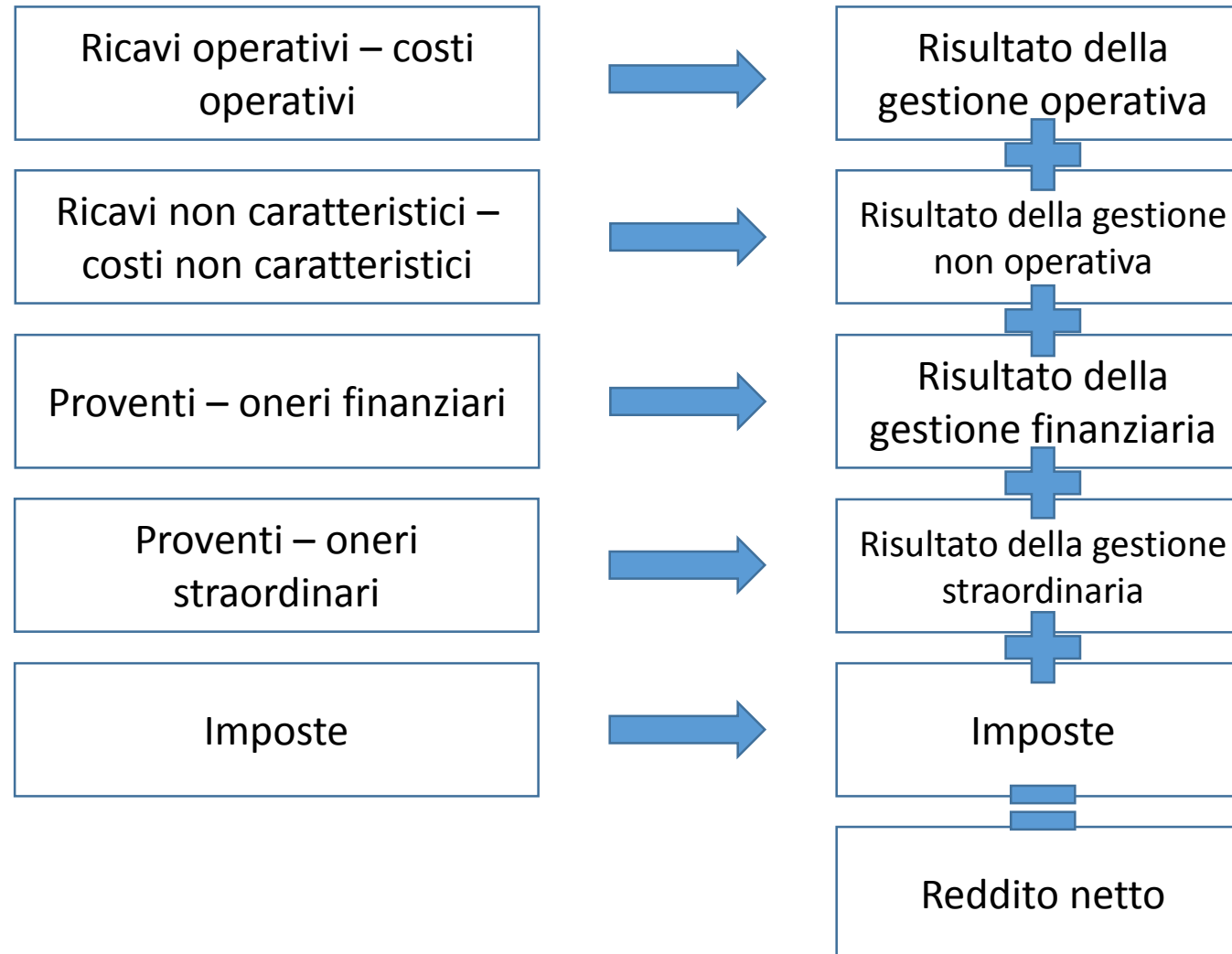
Costi e ricavi
classificati per
destinazione

Conto economico a costo
del venduto

Conto economico a
margine di contribuzione

Conto economico a valore
aggiunto

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO



LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico a costo del venduto

RICAVI
- COSTO DEL VENDUTO
= RISULTATO LORDO INDUSTRIALE
- Spese generali e amministrative
= RISULTATO OPERATIVO
- Proventi - oneri gestioni non caratteristica e finanziaria
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
- Imposte sul reddito dell'esercizio
= RISULTATO NETTO

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico a margine di contribuzione

RICAVI
- COSTI VARIABILI
= MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE
- COSTI FISSI E AMMINISTRATIVI
= RISULTATO OPERATIVO
- Proventi - oneri gestioni non caratteristica e finanziaria
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
- Imposte sul reddito dell'esercizio
= RISULTATO NETTO

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico a valore aggiunto

RICAVI – Consumi e altri costi esterni di gestione

= VALORE AGGIUNTO

- COSTO DEL LAVORO

= MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE

- Ammortamenti e accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

+/- Proventi e oneri finanziari

= UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE

- Imposte sul reddito dell'esercizio

= RISULTATO NETTO